



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. ISTRUZ. SUP. "L.DA VINCI" TRAPANI

TPIS01800P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. ISTRUZ. SUP. "L.DA VINCI" TRAPANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10141** del **23/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 54*

Anno di aggiornamento:

2023 - 2024

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Ministero dell'Istruzione

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto di Istruzione Superiore nasce dalla fusione di un Istituto Tecnico Industriale e di un Istituto Tecnico Trasporti e Logistica, che rappresentano due entità distinte ma armonicamente coese.

La scuola accoglie una popolazione scolastica di 958 alunni proveniente dai comuni del territorio trapanese e, soprattutto per l'I.T.T.L., da quasi tutti gli altri comuni della provincia di Trapani. Nell'utenza dell'Istituto è presente una considerevole percentuale di studenti pendolari che giornalmente si spostano, per raggiungere le due diverse sedi, con mezzi di trasporto (autobus, treni, aliscafi), non sempre efficienti per il limitato servizio delle corse, incontrando talvolta difficoltà a rispettare gli orari scolastici e a frequentare le attività didattiche extracurricolari.

La tipologia di utenti risulta essere eterogenea, riguardo la situazione socio-culturale e familiare di provenienza, per cui presenta una diversa gamma di esigenze a cui bisogna rispondere con adeguati interventi. Il continuo mutamento del contesto sociale per i flussi di migrazione, che nel tempo determinano un tipo di popolazione multiculturale, comporta la presenza di alunni stranieri anche nella scuola secondaria di II grado. Il nostro Istituto accoglie studenti di diversa nazionalità, in genere perfettamente inseriti e integrati nel contesto didattico - educativo.

Sono presenti inoltre alcuni alunni con specifici disturbi dell'apprendimento BES, per i quali la scuola predispone piani educativi adeguati ai loro bisogni formativi e in particolare n° 11 alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) e n° 62 con disturbi evolutivi specifici (DSA -ADHD/DOP).

La quota delle studentesse che frequentano gli istituti tecnici del settore tecnologico e del settore logistica e trasporti è ancora molto bassa. Il nostro istituto accoglie una *"quota rosa"* davvero esigua, precisamente 51, di cui solo 15 ragazze presenti nell'Istituto Tecnico industriale su una popolazione scolastica di ben 636 alunni. In un mondo in cui tutto cambia alla velocità della luce, non dovrebbe assolutamente resistere ancora il convincimento che diventare un tecnico dell'industria o del territorio o ancora figura professionale marittima sia "cosa da uomini".

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il rapporto con il territorio è cresciuto grazie anche alle molteplici relazioni con Partnership che incidono favorevolmente sul contesto scolastico, con associazioni, gruppi, enti, aziende con i quali l'Istituto progetta iniziative per gli studenti, Percorsi di PCTO (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio. La scuola cura diverse attività di relazione con il mondo esterno al



contesto strettamente didattico, valorizzando ogni iniziativa che possa essere di interesse alla crescita e alla integrazione degli studenti verso il mondo lavorativo e interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale.

Il territorio in cui è collocato in particolare l'ITTL è caratterizzato dalla presenza di tutte le realtà inerenti gli indirizzi dell'Istituto (cantieri navali pubblici e privati, ormeggi pubblici e privati, Guardia Costiera, Marina Militare, Officine meccaniche navali, Aeroporti, Società aeroportuali, Aziende pubbliche e private, ecc.).

Tutti i diplomati di entrambi gli indirizzi si collocano in un mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita da 958 alunni, provenienti da tutta la provincia, dei quali 13 con disabilità certificata e 80 con disturbi specifici dell'apprendimento. L'analisi dei dati relativi al punteggio conseguito nell'esame conclusivo del primo ciclo, per gli alunni del primo anno, rileva una elevata percentuale di studenti con votazione compresa tra 7 e 9. Per quanto riguarda il contesto socio-economico di provenienza, gli studenti ITI e ITTL appartengono a una fascia sociale e culturale medio-alta, come si evince dall'indice ESCS, inoltre, si rileva che gli alunni che provengono da una situazione di particolare svantaggio sono estremamente pochi, ed emerge che solo l'1,3% degli studenti sono di cittadinanza non italiana. Gli allievi dell'indirizzo trasporti e logistica (ITTL) per la maggior parte provengono da famiglie legate storicamente al settore marittimo, pertanto risultano essere più consapevoli e motivati nella scelta dell'indirizzo di studio. L'ITTL, inoltre, da sempre offre una buona possibilità di inserimento nel mondo del lavoro con le opzioni CMN e CAIM e oggi, con lo sviluppo dell'opzione "conduzione del mezzo aereo" (sez. aeronautica), si è aperto anche a nuove



opportunità lavorative, tenuto conto delle possibilità offerte dal nostro territorio. Gli indirizzi/articolazioni dell'ITI offrono un'ampia gamma di future possibilità lavorative spaziando dall'elettronica all'informatica e dall'elettrotecnica alle telecomunicazioni.

Vincoli:

La popolazione scolastica è di genere prevalentemente maschile, inoltre numerosi alunni sono pendolari ed affrontano quotidianamente disagi legati ai trasporti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per un tasso di disoccupazione abbastanza elevato, che costringe molti giovani a spostarsi per trovare lavoro. Il tasso di immigrazione, se paragonato a quello di regioni del Nord, e del centro risulta contenuto. L'area geografica in cui la scuola si colloca si caratterizza, inoltre, per una scarsa presenza del settore secondario e per un'economia legata prevalentemente al settore terziario e pertanto rispondente agli sbocchi occupazionali offerti dall'IIS Da Vinci. In aggiunta a ciò la tradizione marittima della città rappresenta una importante opportunità che il territorio offre e che è correlata allo specifico indirizzo trasporti e logistica, mentre la presenza dell'aeroporto di Birgi costituisce lo sbocco fondamentale per gli allievi dell'indirizzo aeronautico dell'ITTL. Il capitale sociale su cui la scuola può contare è costituito da un intenso sistema di relazioni che essa intrattiene con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti e altri soggetti esterni. Il Contributo degli Enti locali è costante e costruttivo così come la collaborazione con Capitaneria di porto, armatori locali e aeronautica militare. Sono attive inoltre convenzioni con industrie e aziende private del territorio. La scuola fa parte del consorzio Elis, che rappresenta per gli studenti neodiplomati un'ulteriore opportunità di approfondimento, seguita da una reale possibilità di sbocchi professionali.

Vincoli:

Con esclusione delle industrie di trasformazione ittiche ed agricole, le aziende del settore secondario sono poche e costituite generalmente da realtà di modeste dimensioni. Anche il settore della cantieristica navale, seppure presente, non assume il rilievo che meriterebbe in un territorio ad elevata vocazione marittima (sia mercantile che di diporto). Gli alti livelli di disoccupazione e le esigue risorse messe a disposizione dagli enti locali per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro obbligano molti ragazzi a spostarsi fuori dal territorio per mettere a frutto le competenze acquisite. In una situazione del genere, inoltre emerge la difficoltà di organizzare le attività di PCTO.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Tutti i plessi che compongono l'Istituto di Istruzione Superiore risultano essere adeguati alle normative riguardanti la sicurezza. L'edificio dell'ITI risulta in discrete condizioni strutturali, mentre il plesso ITTL, è in parte interessato da interventi di riqualificazione, relativi all'adeguamento alla normativa antisismica. La scuola dispone di una palestra, ubicata internamente al perimetro scolastico, completa di spogliatoi e di servizi igienici e di un campo polifunzionale (calcetto, pallavolo, tennis) all'aperto. I plessi scolastici che compongono l'Istituto sono facilmente raggiungibili dagli studenti e dalle loro famiglie, attraverso autobus, pullman, treni ed aliscafi. Grazie ai fondi PON-FESR - le aule sono provviste di LIM, video-proiettori e pc; sono inoltre presenti laboratori di fisica, chimica, disegno, informatica, misure elettroniche , elettrotecnica, TPSEE, multimediale, sistemi informatici, matematica, navigazione, navigazione aerea, conduzione apparati impianti marittimi. Tutti gli edifici sono dotati di collegamenti alla rete Internet. Le risorse economiche disponibili sono erogate dallo Stato, dalla Regione, dal Libero Consorzio (ex Provincia). Tra le risorse economiche disponibili, sono da registrare i contributi delle famiglie per i servizi di assicurazione e per la partecipazione degli studenti ad attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Il contributo volontario chiesto alle famiglie e' stato versato da una bassa percentuale di studenti. L'edificio che ospita l'ITTL, essendo immobile di interesse storico, sottoposto al vincolo della Soprintendenza delle Belle arti, richiede interventi di manutenzione frequenti e inoltre gli spazi non sempre sono idonei alle attività scolastiche; non e' presente la palestra. Durante l'anno scolastico in corso una parte dell'edificio è sottoposta agli interventi di strutturali di cui si è detto, per cui le classi del biennio sono temporaneamente ospitate nei locali dell'ITI, in attesa di essere spostate in un plesso messo a disposizione dal Libero Consorzio ed ubicato in via S. Calvino , a poca distanza dai locali dell'ITI stesso. Anche l'edificio del plesso ITI avrebbe bisogno di interventi di manutenzione, sebbene meno urgenti.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato e il 90% di loro lavora stabilmente nella scuola da più di 5 anni. Tutto ciò garantisce la continuità educativo-didattica e la stabilità dei percorsi formativi. Dai dati emerge che la percentuale dei docenti di età' < 54 anni è inferiore alle medie nazionali, regionali e provinciali e quella dei docenti > 55 è invece superiore. Se questo da un lato significa possedere elevata professionalità ed esperienza, dall'altro evidenzia la mancanza di docenti giovani che, oltre a garantire un necessario ricambio generazionale, con il loro entusiasmo potrebbero, da una parte, manifestare una maggiore predisposizione verso l'innovazione e l'uso delle nuove tecnologie e dall'altra essere in grado di stabilire relazioni più proficue ed empatiche con



i giovani studenti. Sono presenti docenti con competenze specifiche in diversi settori che potrebbero fornire un contributo prezioso sia sul piano della formazione degli altri docenti, che della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione nella didattica. Il dirigente scolastico ha un'esperienza lavorativa superiore ai 5 anni ed è dirigente effettivo in servizio nella scuola dal precedente anno scolastico.

Vincoli:

Esigua presenza di docenti giovani.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. ISTRUZ. SUP. "L.DA VINCI" TRAPANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS01800P
Indirizzo	PIAZZA XXI APRILE S.N.C. LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI
Telefono	092329498
Email	TPIS01800P@istruzione.it
Pec	tpis01800p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isdavincitorre.eu/

Plessi

I.T.I. "L.DA VINCI" TRAPANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TPTF018017
Indirizzo	PIAZZA XXI APRILE S.N.C. LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• ELETTRONICA



- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 606

I.T.N. "MARINO TORRE" TRAPANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Codice TPTH01801P

Indirizzo VIALE REGINA ELENA N.94 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Totale Alunni 303

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La nostra Istituzione, che nasce in seguito ad esigenze di dimensionamento della rete scolastica il 1° settembre 2000 dalla aggregazione **dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "M. Torre"** all' **Istituto Tecnico Industriale "Leonardo da Vinci"**, rappresenta una "porta aperta" al mondo del lavoro e alle più svariate attività professionali seppure in settori con peculiarità diverse.

L'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (ex I.T.N.) "Marino Torre", i cui studenti frequentanti attualmente sono 356, è una scuola di antiche tradizioni, ma di grande attualità. Aperto nel 1810 come Scuola Nautica e soppresso nel 1923, è stato riaperto nel 1944. Nel 1997 ha aggregato l' I.P.S.A.M. di Trapani



con le Scuole Coordinate di Mazara Del Vallo e di Castellammare Del Golfo. Dall' a.s. 2000/2001 l'Istituto, facente parte dell'I.I.S. "L. Da Vinci" di Trapani, offre i seguenti percorsi di studio: Conduzione del Mezzo Navale (CMN), Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi (CAIM), per poter intraprendere la carriera di capitano di coperta, direttore di macchine.

La storia secolare della scuola evidenzia la sua relazione con la tradizione marittima e portuale della nostra città e una reale integrazione con i valori del nostro territorio. Il tessuto produttivo trapanese è ancora fortemente ancorato all'economia del mare (Blue economy) per cui gran parte degli studenti che si iscrivono all' ITTL hanno una forte motivazione che li accomuna, a prescindere dal contesto di provenienza: l'amore per il mare e per tutte le attività ad esso connesse. Inoltre, dall'anno scolastico 2014/2015 è attiva l'area di indirizzo "Conduzione del mezzo aereo".

Dal 1948 la scuola ha la sua sede in Viale regina Elena, per l'anno in corso 2022/2023 le classi del biennio non saranno ubicate nella sede centrale, ma dislocate in una sede temporanea in via Salvatore Calvino n 1 in attesa che interventi di edilizia scolastica vengano avviati per portare in totale sicurezza il secondo piano e l'intero edificio della scuola.

I programmi di studio delle sezioni nautiche consentono l'acquisizione di competenze spendibili nel settore marittimo sia nel settore della navigazione, sia nei settori collaterali come ad esempio la tutela dell'ambiente e il razionale sfruttamento delle risorse marittime. Le specializzazioni forniscono ai diplomati nautici che non intendono navigare, sbocchi occupazionali alternativi nell'area tecnico-gestionale degli impianti di trasformazione ed utilizzazione dell'energia, di depurazione e disinquinamento e nell'area della cantieristica navale, figure professionali adatte a soddisfare l' offerta lavorativa delle imprese leader nei settori del campo marittimo e dell' aviazione, sia a bordo che a terra, dove, da diversi anni ormai si registra un notevole incremento di richieste. Per quanto riguarda l'opzione "conduzione del mezzo aereo", l'Istituto ha già in essere importanti convenzioni e accordi con realtà che operano in ambito aeronautico, attività già svolte in collaborazione con Airgest S.p.A., con il 37° Stormo della Aeronautica Militare e altre organizzazioni del settore aeronautico Tutto ciò insieme alla realizzazione del laboratorio di navigazione aerea sono i primi segni tangibili della qualità di questo nuovo settore.

L'Istituto Tecnico Industriale "Leonardo Da Vinci" è stato istituito con D.P.R. n. 1059 del 17 giugno 1975 e negli ultimi anni ha assistito ad un costante aumento della sua popolazione scolastica. Attualmente gli studenti dell'Istituto sono n. 636 suddivisi tra i due indirizzi elettronica ed elettrotecnica e informatica e telecomunicazioni ciascuno dei quali prevede varie articolazioni. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono alla base di tutte le attività, specie di tipo professionale, e rivestono un ruolo sempre più importante nella società di oggi. L'aggiornamento di metodi e contenuti, il costante raccordo con la realtà lavorativa, l'attenzione particolare rivolta al "concreto" garantiscono agli studenti frequentanti il nostro Istituto una promozione graduale e totale della loro personalità, attraverso il potenziamento di conoscenze, competenze ed abilità spendibili nell'immediato, in vista di un più facile



inserimento nella società e nel mondo del lavoro. Specializzazione, competenze tecniche e abilità sono caratteristiche di alta professionalità, che, oltre ad una forte base teorica, impongono esercitazioni pratiche. I laboratori dell'Istituto sono dotati di strumenti tecnologicamente avanzati e di attrezzature moderne, sulle quali gli studenti potranno applicare le loro conoscenze teoriche.

ITTL

Grado dianno	Numero classi	Masc.	Femm.	n. studenti
I	3	53	6	59
II	3	54	8	62
III	3	52	6	58
IV	3	59	7	66
V	3	55	5	60
Totale	15	273	32	305

ITI

Grado di anno	Numero classi	Masc.	Femm.	n. studenti
I	6	165	4	169
II	5	116	3	119
III	6	119	4	123
IV	6	138	4	142
V	5	97	3	100
Totale	28	635	18	653





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Multimediale	2
	Navigazione marittima	1
	Navigazione aerea	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	laboratorio mobile con 20 tablet in dotazione	1



Approfondimento

Le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti quali laboratori, biblioteca, LIM, pc, tablet, connessione a internet sono in linea di massima efficienti in entrambe le sedi, la palestra è presente nella sede dell' ITI per cui i ragazzi del ITTL devono spostarsi per svolgere attività fisica. Le attività didattiche esperienziali e le esercitazioni tecnico-pratiche vengono svolte presso i laboratori di cui sono dotati l'I.T.I e l'I.T.T.L.

Entrambe le sedi dispongono di una biblioteca; l'I.T.T.L. dispone anche di 2 imbarcazioni a motore utilizzate per le esercitazioni di navigazione, di un **Museo del Mare** ed è stato progettato e avviato quest'anno un nuovo laboratorio per la simulazione della navigazione.



Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	36



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE DESUNTE DALL'ATTO DI INDIRIZZO

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno
- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerentemente con gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e articolazione nonché gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1 c. 7 della Legge n.107/2015;
- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo.
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà.
- Attivare percorsi personalizzati per alunni con BES.
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave.
- Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali.
- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione.
- Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri.
- Realizzare un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Promuovere la cittadinanza attiva, la pratica di vita democratica, l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, la sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.
- Favorire l'inclusione delle differenze
- Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie.



- Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione degli alunni con BES.
- Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico.
- Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme.
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali.
- Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in italiano e nelle lingue straniere, anche attraverso la metodologia CLIL.



Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Pianificare per fare, verificare, quindi agire per migliorare...a scuola**

Il **Piano di Miglioramento** è stato formulato sulla base delle risultanze del lavoro precedentemente svolto e fa tesoro dell'esperienza maturata e delle difficoltà incontrate in questi anni e, pur ponendosi in linea di continuità con quello precedente, nel contempo introduce alcune innovazioni nel segno della semplificazione e di una maggiore condivisione:

ü Come suggerito anche dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nella definizione dei percorsi di miglioramento, è indispensabile essere realistici: pochi obiettivi ma concretamente raggiungibili;

ü è stato ridotto il numero delle **attività di miglioramento** proposte, tenendo conto delle indicazioni fornite dai docenti, oltre che delle risultanze delle diverse rilevazioni effettuate, degli esiti degli studenti e dei dati relativi alla dispersione scolastica;

ü anche gli **obiettivi di processo** sono stati ridimensionati, in stretta coerenza con le priorità definite nel nuovo RAV.

Le priorità individuate sono due, scaturite direttamente dal RAV: la prima legata ai risultati scolastici e la seconda relativa ai risultati a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Recuperare le competenze di base e consolidare e potenziare le competenze propedeutiche ad affrontare gli studi nel triennio.



Costruzione di un curriculum verticale e trasversale per dipartimenti e/o aree interdisciplinari

Progettare attività didattiche trasversali orientate allo sviluppo delle competenze :prove di realtà, compiti autentici e prove parallele (sia in ingresso sia in itinere).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attività di formazione sugli strumenti di verifica e sui criteri di valutazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Effettuare prove di verifica (autentiche, di realtà) comuni per classi parallele per tutte le discipline per la valutazione delle competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FF.SS. 1-3-4.
Risultati attesi	Avere a disposizione dati misurabili che consentano un confronto tra classi parallele in modo da valutare la variabilità e cercare di ridurla.



Attività prevista nel percorso: Attivare forme di programmazione in orizzontale e in verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FF.SS 1-3
Risultati attesi	Definire i nuclei fondanti e i collegamenti tra le discipline.

Attività prevista nel percorso: Corso formazione sugli strumenti di verifica e sui criteri di valutazione delle competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FF.SS 3
Risultati attesi	Migliorare le competenze dei docenti in merito alla programmazione per competenze e alla relativa valutazione.



Percorso n° 2: Pianificare per fare, quindi monitorare per migliorare... per il futuro percorso universitario e/o lavorativo.

Il Piano di Miglioramento qui presentato si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale. È lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Esso, dunque, è stato formulato sulla base delle risultanze del lavoro svolto nel precedente triennio periodo durante il quale il Nucleo Interno di Valutazione ha utilizzato un sistema di raccolta e rielaborazione di dati e ha proposto strumenti operativi e linee di azione, anche sollecitando opinioni e proposte da parte del corpo docente.

Il PdM fa tesoro dell'esperienza maturata e delle difficoltà incontrate in questi anni e, pur ponendosi in linea di continuità con quello precedente, nel contempo introduce alcune innovazioni nel segno della semplificazione e di una maggiore condivisione:

Come suggerito anche dal MIUR, nella definizione dei percorsi di miglioramento, è indispensabile essere realistici: pochi obiettivi ma concretamente raggiungibili, così è stato ridotto il numero delle attività di miglioramento proposte, tenendo conto delle indicazioni fornite dai docenti, oltre che delle risultanze delle diverse rilevazioni effettuate, degli esiti degli studenti e dei dati relativi alla dispersione scolastica.

Le priorità individuate sono due e sono scaturite direttamente dal RAV: la prima è legata ai risultati scolastici e la seconda è relativa ai risultati a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento ed ammodernamento degli ambienti di apprendimento, in particolare dei laboratori e delle strumentazioni ad uso della didattica.

○ **Continuita' e orientamento**

Strutturazione di percorsi di orientamento al mondo del lavoro e all'università

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento percorsi PCTO

Attività prevista nel percorso: Rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche e potenziamento del cablaggio dei plessi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

intervento strutturale

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

ATA

Responsabile

F.S 2 e Ufficio tecnico.

Risultati attesi

Evidenza concreta del rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche e del potenziamento del cablaggio dei plessi.

Attività prevista nel percorso: Attività realizzate in collaborazione con partner territoriali e con le università

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

FF.SS 4 e referenti PCTO

Risultati attesi

Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno e presa di consapevolezza delle proprie inclinazioni per una scelta responsabile del percorso post-scolastico.

Attività prevista nel percorso: Realizzare un processo di monitoraggio e documentazione sistematici delle attività promosse dalla scuola.

Tempistica prevista per la

6/2023



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In merito all'innovazione didattica, iscritta nel processo insegnamento-apprendimento, la scuola ha attivato percorsi su diversi ambiti. L'innovazione consiste nell'utilizzo di pratiche didattiche che prevedono l'inserimento di nuove tecnologie, nel permettere agli studenti di sviluppare competenze utili per la vita, nella sperimentazione di nuove metodologie educative fondate sulla ricerca-azione, sulla produzione, sulla capacità di risolvere problemi anche attraverso verifiche di competenza. Per dare significato all'innovazione è necessario tenere presente le esigenze delle parti interessate, la complessità del contesto che richiede individui capaci di usare le nuove tecnologie, di relazionarsi in un mondo globalizzato e di possedere strumenti sempre nuovi per interpretare la realtà. Per superare la tradizionale trasmissione della conoscenza, la scuola intende attuare una didattica sempre più centrata sulle competenze, curando degli ambienti di apprendimento che possano consentire di fare ricerca, individuare e risolvere problemi, di discutere e collaborare nel gestire situazioni. Nell'ottica di crescere cittadini autonomi e responsabili si farà particolare riferimento alle competenze trasversali e di cittadinanza globale, parte fondamentale su cui si costruisce il curricolo d'istituto.

Le reti rappresentano, per il nostro Istituto, uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività e ottimizzando l'utilizzo delle risorse per il raggiungimento di obiettivi strategici, in linea con i target europei e in relazione al Rapporto di Valutazione e al Piano di Miglioramento della scuola. Le reti, infine, espressione e potenziamento dell'autonomia scolastica, concorrono all'adozione di iniziative di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale quali la dispersione, abbandono scolastico e nuovi fenomeni conseguenti la migrazione. Il nostro istituto formalizza numerose collaborazioni con soggetti esterni funzionali alle scelte e ai principi formativi che caratterizzano il profilo educativo della scuola e contribuiscono alla realizzazione dei percorsi di Alternanza ScuolaLavoro, Orientamento e Tirocinio Formativo Attivo. In apposita sottosezione sono elencate tutte le convenzioni e gli accordi di rete stipulati dal nostro Istituto.

La vastità dell'edificio scolastico, il numero rilevante e crescente di allievi e docenti, i vari indirizzi di studio, la complessità della gestione amministrativa hanno amplificato le tematiche relative alle



applicazioni delle tecnologie digitali in vari ambiti, evidenziandone immediatamente le potenzialità. Dal punto di vista prettamente didattico in questi anni sono maturate le competenze di molti docenti nell'uso delle TIC e si sono attivate proficue sinergie tra gli utenti. L'istituto è dotato di una connessione ad internet efficiente e consente di utilizzare tecnologie software e hardware che richiedono capacità di banda elevate in download, ma anche in upload, quali per esempio il registro elettronico, lo streaming audio-video e le soluzioni di tecnologie didattiche ed educative quali l'e-learning. Ogni aula della scuola è cablata e gli studenti possono utilizzare, se previsto dal docente, dispositivi per ricercare e registrare materiale sulle diverse piattaforme educative. I docenti cercano di sfruttare al meglio le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo e collaborativo, grazie all' utilizzo della piattaforma e-learning in uso nell'Istituto.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee Guida per gli istituti tecnici e la loro operatività didattica. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Linee guida costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto e innovativo, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto ha attivato numerosi partenariati e implementato collaborazioni con Enti locali, Istituzioni, associazioni professionali, aziende. Nello specifico la scuola è parte delle seguenti reti scolastiche:

- Scuola Sicura (area d'intervento: formazione del personale) ,
- POLO ICT Sicilia (componente),
- progetto Legalità (area d'intervento: didattica),
- Ambito Territoriale 27 (area d'intervento: formazione),
- "Siamo tutti sulla stessa Barca" progetto di sviluppo del territorio (Scuola capofila - Liceo Statale "Vito Fazio Allmayer),
- Scuola Domani (area d'intervento: formazione sulla sicurezza dei dipendenti – scuola capofila I.I.S. I e V Florio di Erice),
- Formiamoci (area d'intervento: formazione-scuola capofila ITET G. Caruso di Alcamo),
- Differenziamoci (area d'intervento: educazione alla sostenibilità),
- Istituti Nautici,
- Istituti Aeronautici.
- Consorzio Solidalia scs onlus.
- Conservatorio di Musica Trapani

L'Istituto ha consolidato attività di collaborazione con Enti pubblici e privati, attraverso anche protocolli d'intesa e convenzioni specifiche:

- Comune di Trapani
- Comune di Erice



- Comune di Paceco
- Comune di Valderice
- A.S.P. Trapani
- Fondazione Auxilium
- Associazione Co. Tu.Le.Vi.
- Associazione Magistrati
- Camera di Commercio di Trapani
- Confindustria Trapani
- Associazione Al Plurale
- Associazione "Vela latina"

- Polizia di Stato
- Arma dei Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Corpo Forestale
- Associazione MEDEA -ente di formazione ASP di Trapani
- Università de gli Studi di Palermo
- Polo Universitario di Trapani
- Università pubbliche e private
- Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.
- sezione di Trapani Polo Museale Conte Agostino Pe poli Trapani



- Consorzio E L I S Roma
- Clubs service provincia di Trapani
- Europe Direct Trapani
- 37° Stormo Trapani Birgi
- Capitaneria di Porto
- Lega Navale
- Aziende, imprese e ditte private nell'ambito dei P.C.T.O

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attivazione di progetti volti alla riqualificazione delle infrastrutture e all'acquisto di attrezzature informatiche.

L'investimento 3.2 "Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" prevede la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con gli interventi precedentemente finanziati.

La complementarietà con l'azione "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche" già finanziata e in corso di realizzazione per il potenziamento della connettività e del cablaggio interno, consente a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete.



La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale.

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale, che comprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono incluse le istituzioni scolastiche pubbliche:

□

investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;

□

investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;

□

investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026;

□

investimento 1.4.4 Adozione SPID e CIE, che prevede l'integrazione di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane da parte di tutte le scuole entro il 2026.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di circa il 50% delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. L'istituzione scolastica potrà progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Next Generation Labs è il titolo della seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività



autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- cybersicurezza;
- Internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data;
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici (agricoltura e agroalimentare, automotive e meccanica, ICT, costruzioni, ambiente, energia, servizi finanziari, pubblica amministrazione, salute e benessere, manifattura, chimica e biotecnologie, trasporti e logistica, educazione, servizi professionali, turismo, cultura, comunicazione, transizione verde, etc.).

Con tale misura si possono realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro oppure trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricoli flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate.

Tali spazi devono essere disegnati come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo, già nella fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti, e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). I Next Generation Labs possono rappresentare una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.



Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, l'istituzione scolastica adotta il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp

2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

Risulta necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Allo stesso tempo gli ambienti innovativi e le tecnologie possono rappresentare una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

Next Generation Labs è il titolo della seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

La Commissione europea, nell'ambito della "Bussola per il digitale 2030; il modello europeo per il decennio digitale" (COM(2021) 118 final), riafferma il principio che "le competenze digitali di base per tutti i cittadini e l'opportunità di acquisire nuove competenze digitali specialistiche per la forza lavoro sono un prerequisito per partecipare attivamente al decennio digitale". Le competenze digitali avanzate, fornite dalla formazione e dall'istruzione in campo digitale, dovrebbero sostenere la forza lavoro, consentendo alle persone di acquisire competenze digitali specialistiche con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi



professionali gratificanti. La Commissione si pone, dunque, l'obiettivo di raggiungere entro il 2030 la quota di 20 milioni di specialisti impiegati nell'UE nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con una convergenza tra donne e uomini. È necessario, pertanto, superare la carenza di programmi di istruzione e formazione specializzati in aree quali l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza e il calcolo quantistico, oltre la scarsa integrazione delle materie digitali e degli strumenti didattici multimediali in altre discipline.

I principali ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro, trasversali ai diversi settori economici, riguardano la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la creazione di prodotti e servizi digitali, in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce, l'economia digitale e i nuovi materiali.

Se la misura relativa alle Next Generation Classroom agisce sul rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline, l'azione relativa ai Next Generation Labs si rivolge nello specifico alla formazione alle competenze digitali specialistiche a partire dalla scuola secondaria di secondo grado.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- cybersicurezza;
- Internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data;
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze



digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici (agricoltura e agroalimentare, automotive e meccanica, ICT, costruzioni, ambiente, energia, servizi finanziari, pubblica amministrazione, salute e benessere, manifattura, chimica e biotecnologie, trasporti e logistica, educazione, servizi professionali, turismo, cultura, comunicazione, transizione verde, etc.). Con tale misura si possono realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro oppure trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate.

I laboratori si caratterizzano per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning, e possono consistere in un unico grande spazio aperto, articolato in zone e strutturato per fasi di lavoro, oppure in spazi comunicanti e integrati, che valorizzano il lavoro in gruppo all'interno del ciclo di vita del progetto (project based learning), dall'ideazione alla pianificazione, alla realizzazione dei prodotti e dei servizi.

I Labs sono concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software.

Tali spazi devono essere disegnati come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo, già nella fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti, e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). I Next Generation Labs possono rappresentare una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale.

La realtà aumentata e la realtà virtuale possono sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali.

La progettazione richiede, inizialmente, una ricognizione e una mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al potenziamento delle sue competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio.



Il gruppo di progettazione, sotto il coordinamento del dirigente scolastico, individua gli ambiti tecnologici sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste.

Accanto alla progettazione dei laboratori "fisici" occorre pianificare anche la possibilità di creare laboratori "virtuali" sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi.

Nell'ambito del documento "Strategia digitale della scuola", verranno inserite anche le indicazioni per lo sviluppo e l'utilizzo dei Next Generation Labs.

Durante la progettazione è necessario coinvolgere tutta la comunità scolastica e le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire nuove alleanze educative per costruire percorsi di carriera adeguati alle nuove sfide della digitalizzazione. Nella fase di gestione dei laboratori e nella costruzione di percorsi condivisi PCTO, il contributo da parte delle università, degli istituti tecnici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative può rappresentare un importante valore aggiunto sia per le attività formative da svolgere nei nuovi laboratori sia per le sinergie di continuità fra Next Generation Labs e contesti di sviluppo locali.

Progettare e realizzare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli ambiti tecnologici selezionati da attuare in fase di attivazione dei laboratori costituisce un prerequisito fondamentale per garantire un utilizzo efficace dei nuovi spazi professionalizzanti della scuola. La scuola svilupperà dettagliatamente la fase progettuale analitica nel rispetto delle linee guida attuative della Riforma.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

I principali obiettivi degli interventi da attuare sono:

- il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico;
- il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, potranno essere promosse attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, focalizzandosi sulle opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola.

L'istituzione scolastica costituisce un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.

L'intervento prevede anche la realizzazione di una piattaforma digitale per il mentoring on line e la formazione delle studentesse e degli studenti, partecipanti alle attività quale misura di supporto per lo svolgimento delle azioni.

La scuola svilupperà dettagliatamente la fase progettuale nel rispetto delle linee guida attuative ministeriali.



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 28** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 29** Moduli di orientamento formativo
- 31** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

La scuola elabora la sua proposta formativa, tesa ad allargare gli orizzonti culturali degli studenti e ad offrire un sapere che permetta un'acquisizione reale di competenze e un inserimento propositivo nella società del futuro. Le modalità con le quali perseguire questi scopi sono espresse dalla nostra offerta formativa articolata in diversi indirizzi. La scuola secondaria di secondo grado, in quanto rivolta a ragazzi ancora adolescenti e in formazione, persegue un fine altamente educativo. La promozione di valori come l'attenzione alla persona, alla dimensione interculturale, alla democrazia, alla solidarietà, alla tolleranza e allo sviluppo dell'autonomia, rappresentano un costante impegno della nostra attività. L'educazione mira globalmente a formare il cittadino in un orizzonte europeo. In questo senso sono ritenuti importanti, e dunque curati, i contatti con altre realtà europee, gemellaggi, progetti Erasmus, le procedure democratiche e la proposta d'impegno civile propri dell'istituzione scuola (assemblee, comitato studentesco, partecipazione agli organi collegiali ...). Particolare attenzione è data anche agli studenti che sono espressione di alcune diversità: diversa cultura, lingua, diversamente abili.

Il presente documento, quindi, raccoglie ed esprime i criteri e gli orientamenti fondamentali dipendenti dalle singole iniziative e dai diversi percorsi didattici, alla luce anche dei seguenti punti cardine:

- la formazione culturale e quindi la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, elementi determinanti sia per un soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro che per una proficua prosecuzione degli studi.
- la cura educativa rivolta a un gran numero di giovani per i quali la scuola può rappresentare una delle più importanti agenzie educative attenta a prevenire da un lato il disagio giovanile, ma soprattutto volta a offrire stimoli positivi di crescita di persone adulte responsabili e consapevoli cittadini europei. Vengono schematizzati in tabella i diversi percorsi didattici del nostro Istituto.

Settore	Indirizzo	Articolazione	Opzione	
Tecnologico	Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica	-	
		Elettrotecnica	-	
		Automazione	-	
	Informatica e telecomunicazioni	Telecomunicazioni	-	
		Informatica	-	
	Trasporti e logistica	Conduzione del mezzo	Conduzione del mezzo navale	
			Conduzione apparecchi ed impianti marittimi	
		Conduzione del mezzo aereo		
Costruzione del mezzo	Costruzione del mezzo navale			





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.N. "MARINO TORRE" TRAPANI

TPTH01801P

Indirizzo di studio

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi

di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi



passaggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le



relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.I. "L.DA VINCI" TRAPANI	TPTF018017

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed



elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

I criteri e gli orientamenti fondamentali dipendenti dalle singole iniziative e dai diversi percorsi didattici si



fondano sui seguenti punti cardine:

- la formazione culturale e quindi la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, elementi determinanti sia per un soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro che per una proficua prosecuzione degli studi;
- la cura educativa rivolta a un gran numero di giovani per i quali la scuola può rappresentare una delle più importanti agenzie educative attenta a prevenire da un lato il disagio giovanile, ma soprattutto volta a offrire stimoli positivi di crescita di persone adulte responsabili e consapevoli cittadini europei.

A conclusione del percorso quinquennale di studi il diplomato di un istituto tecnico del settore tecnologico possiede le seguenti competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela



della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Inoltre a seconda dei vari indirizzi, si effettueranno gli approfondimenti indicati nelle seguenti tabelle:

Articolazione	Oggetto di approfondimenti
Elettronica	progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;
Elettrotecnica	progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali
Automazione	progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

Articolazione	Oggetto di approfondimenti
Informatica	Analisi, comparazione e progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche;
Telecomunicazioni	Analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Articolazione	Opzione	Oggetto di approfondimenti
	Conduzione del mezzo navale	approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed al governo del mezzo navale;



Conduzione del mezzo	Conduzione apparati ed impianti marittimi	approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed al governo degli impianti marittimi;
	Conduzione del mezzo aereo	approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed al governo del mezzo aereo;
Costruzione del mezzo	Costruzione del mezzo navale	costruzione e manutenzione del mezzo navale e acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

Tabella 1: Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Emended Manila 2010 – valida per i diplomati dell'opzione "Conduzione del mezzo navale"

Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporti e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona (operate) i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

Tabella 2: Tavola delle competenze previste dalla regola A-III/1 – STCW 95 emended Manila 2010 – valida per i diplomati dell'opzione "Conduzione apparati ed impianti marittimi"



Funzione	Competenza	Descrizione
meccanica navale a livello operativo	I	Mantiene una sicura guardia in macchina
	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
	III	Usa i sistemi di comunicazione interna
	IV	Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
	V	Fare funzionare (operate) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello operativo	VI	Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico
manutenzione e riparazione a livello operativo	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave
	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave



Insegnamenti e quadri orario

IST. ISTRUZ. SUP. "L.DA VINCI" TRAPANI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad una visione di un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione all'impegno per migliorare il mondo, all'apertura interculturale. La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale, anche se è previsto uno specifico monte ore e la valutazione intermedia e finale delle attività svolte. E' inevitabile che questo insegnamento assuma una dimensione trasversale, perché integrata soprattutto in alcune discipline, come quelle dell'area umanistica, ma anche perché, a prescindere dall'attinenza, richiede "un patto di fondo" tra tutte le discipline. La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi, non si sviluppano attraverso attività didattiche, ma devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti. E' necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscono. Le finalità della legge si riferiscono a tre macronuclei tematici: Costituzione, Istituzioni e legalità, Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La conoscenza della Costituzione, la conoscenza delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Ed. Civica (art.4 legge 92/2020). Essi devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi quattro grandi valori verso i quali educare gli alunni sottendono ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo.



È utile ricordare che le 8 Competenze Chiave per la Cittadinanza attiva, riviste nel 2018, comprendono la “Competenza in materia di Cittadinanza”, in sostituzione delle competenze sociali e civiche del 2006. La seconda macrotematica dell’Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Esso è un Programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell’ONU. Esso rappresenta il documento guida delle politiche di tutti i paesi che l’hanno sottoscritto. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni : economica, sociale e ambientale. La Cittadinanza digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all’utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei social (netiquette), e al saper valutare l’attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all’insegnamento dell’Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all’interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell’ambito dell’autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l’intero periodo scolastico. Per garantire una regia unitaria è individuato, per ciascuna classe, tra i docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall’insegnamento. Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge sono state suddivise in due macroaree corrispondenti al biennio e al triennio. Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dei cinque indirizzi. Successivamente, a partire dalle tematiche, sono stati selezionati dei contenuti corrispondenti anche alle Educazioni elencate all’art. 2 della Legge N.92 del 2019.

Approfondimento

Rimodulazione tempo scuola: settimana corta.



Per l'anno scolastico 2024/25 il Consiglio d'Istituto con delibera del 16/01/2024, sentito il Collegio dei Docenti e tenuto conto del parere degli studenti, delle famiglie e del personale ATA, che si sono espressi in merito tramite un monitoraggio, ha approvato l'adozione della settimana corta. Si avrà dunque una nuova articolazione oraria in cui le ore settimanali di lezione verranno ripartite in cinque giorni, piuttosto che in sei.

La nuova organizzazione si articolerà secondo un orario in cui ciascuna unità oraria avrà la durata di 50 minuti:

- Le classi prime, che effettuano 33 ore settimanali, con ingresso alle ore 08:15, usciranno alle 14:15 per 3 volte la settimana e alle 13:25 due volte a settimana.
- Dalla seconda alla quinta classe, che svolgono 32 ore settimanali, con ingresso alle ore 08:15, l'uscita alle 14:15 sarà solamente per 2 volte la settimana e alle 13:25 tre volte a settimana.

In merito alla riduzione, per ciascuna ora di lezione, di 10 minuti, l'Istituto provvederà alla relativa restituzione del "tempo scuola" agli Studenti in svariate modalità, e potranno variare dalla organizzazione di attività di rinforzo e ricerca, allo sviluppo di compiti di realtà da svolgersi in modalità asincrona.



Curricolo di Istituto

IST. ISTRUZ. SUP. "L.DA VINCI" TRAPANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee Guida per gli istituti tecnici e la loro operatività didattica. In tal senso, il curricolo d'istituto si correla e si integra col PTOF.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Linee guida costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta allo studente il "saper fare", oltre che il "sapere".

Se il curricolo, cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola, la competenza è la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze, è la piena capacità operativa di orientarsi e risolvere problemi nei diversi contesti di un campo dato.



IL Curricolo d'Istituto comprende anche il Curricolo di Ed. Civica e la programmazione delle attività da svolgersi nelle ore alternative alla I.R.C.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad una visione di un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione all'impegno di migliorare il mondo, all'apertura interculturale. La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale, anche se è previsto uno specifico monte ore e la valutazione intermedia e finale delle attività svolte. E' inevitabile che questo insegnamento assuma una dimensione trasversale, perché integrata soprattutto in



alcune discipline, come quelle dell'area umanistica, ma anche perché, a prescindere dall'attinenza, richiede "un patto di fondo" tra tutte le discipline. La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi, non si sviluppano attraverso attività didattiche, ma devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti. E' necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscono. Le finalità delle leggi si riferiscono a tre macronuclei tematici: Costituzione, Istituzioni e legalità, Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La conoscenza della Costituzione, la conoscenza delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Ed. Civica (art.4 legge 92/2020). Essi devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi quattro grandi valori verso i quali educare gli alunni sottendono ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo.

Allegato:

NEW_CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2023-24 20_9.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto per l'anno scolastico 2022/23, relativo a tutti gli indirizzi e alle articolazioni, elaborato collegialmente dai dipartimenti disciplinari, e costruito per competenze, è consultabile al seguente link:

<https://www.isdavincitorre.edu.it/index.php/didattica/il-ptof/curricolo-istituto1>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



Moduli di orientamento formativo

IST. ISTRUZ. SUP. "L.DA VINCI" TRAPANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi III, IV e V**

Per l'anno scolastico 2023/24 sono state emanate le nuove linee guida sull' Orientamento introducendo, tra le altre novità, anche la figura del docente tutor e dell'orientatore. In via esemplificativa, le Linee Guida fissano quattro obiettivi fondamentali: potenziare la giuntura tra i primi due cicli di istruzione, permettendo ai giovani di prendere decisioni ponderate e consapevoli volte a valorizzare le potenzialità di cui sono dotati; combattere la disgregazione scolastica; facilitare con progetti ad hoc l'accesso a tutti i giovani all'istruzione di tipo terziario; garantire una formazione costante che permanga anche nell'età adulta, per gestire le innovazioni del sistema lavorativo. Per il biennio la norma consente di svolgere tali ore in modo extra curricolare, per non penalizzare i docenti e la prosecuzione dei programmi didattici ordinari. Per quanto riguarda il triennio delle scuole secondarie di secondo grado, invece, sono previste 30 ore per ciascun anno scolastico da svolgersi in orario curricolare. L'orientatore e i tutors progetteranno i percorsi di orientamento destinati a gruppi di alunni appartenenti anche a classi diverse in collaborazione con i CdC e con i tutor PCTO, questi infatti vengono intrecciati a percorsi specifici di promozione di competenze straordinarie, oltre al PCTO e ad altri progetti di orientamento sostenuti dalle scuole di formazione superiore, senza dimenticare gli ITS



Academy che implementano diverse azioni orientative. Le attività svolte andranno a confluire nell'e-portfolio di ogni alunno, integrandosi con la certificazione delle competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Pratica di officina di bordo

Elaborazione di banco e metrologia d'officina per la manutenzione degli apparati ed impianti marittimi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Insegnante e Assistente Tecnico-pratico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere dei componenti realizzati e delle lavorazioni svolte



A Scuola di Open-Coesione

Percorso didattico finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere e finale, come da progetto.

● Una scuola per sentirsi a casa

L'obiettivo è progettare una scuola più inclusiva e accogliente per tutti. Ha ricadute sui seguenti ambiti:



Orientamento: gli studenti scopriranno quali sono i propri talenti e punti di forza e come valorizzarli;

Competenze trasversali: grazie a un'attività di Design Thinking, i ragazzi alleneranno senso critico, creatività, capacità argomentativa e di lavoro in gruppo

Durante tre incontri live, la classe potrà conoscere i professionisti IKEA e ricevere i loro suggerimenti in vista della sfida finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere e finale, come da progetto.

● Nauticinblu



Progetto nazionale sostenuto dal MSC Foundation, rivolto agli alunni delle classi quarte, per un massimo di 70 alunni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere e finale come da progetto.

● Vela Latina

L'Associazione "Vela Latina, in collaborazione con lega Navale sez. Marsala, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli alunni delle classi terze classi capitani in alternanza scuola lavoro su proposta di I.S. "L.da Vinci - M.Torre", secondo le modalità indicata dal progetto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere e finale come previsto dal progetto.

● Capitaneria di porto

La Capitaneria di porto di Trapani si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli alunni delle due quinte classi capitani in alternanza scuola lavoro su proposta di I.S. "L.da Vinci - M.Torre". Gli alunni saranno suddivisi in gruppi da 5/6 alunni per ciascuna attività proposta e concordata.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere e finale come previsto nel dal progetto.

● EIPASS per PCTO

E' un programma standardizzato e riconosciuto su base internazionale atto alla certificazione delle competenze informatiche che attestino, da parte del discente, delle abilità e conoscenze digitali necessarie per utilizzare correttamente le risorse informatiche e tecnologiche, in diversi settori professionali (Scuola, Impresa, Pubblica Amministrazione, Sanità).

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico accreditato dal MIM

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Attraverso esami EIPASS che si tengono su piattaforma online ad accesso riservato denominata DIDASKO, che gestisce le sessioni garantendo l'imparzialità dei risultati.
- Ogni percorso di certificazione è suddiviso in un determinato numero di moduli; ogni modulo è costituito da 30 domande (in 30 minuti) scelte in maniera random ed automatica da una vasta banca dati e organizzate secondo diverse modalità: risposta "vero/falso", risposta multipla, simulazione, associazioni di immagini.
- Per superare ogni modulo è necessario rispondere correttamente ad almeno il 75% delle domande

● "Il Gestore Aeroportuale" - PCTO Aer.



Il progetto è inerente la Logistica Aeroportuale all'interno di un aeroporto civile internazionale. Nello specifico l'Ente ospitante sarà il Gestore Aeroportuale dell'aeroporto civile V. Florio di Trapani/Birgi che consentirà agli studenti di poter vivere le attività di un aeroporto così come da regolamento aeronautico. Il progetto intende insegnare agli studenti l'importanza degli standard aziendali nel contesto di regolamentazioni e certificazioni aeroportuali a garanzia della sicurezza intesa come safety e come security.

Modalità:

- presso la struttura ospitante
- durante e fuori l'attività didattica

Soggetti Coinvolti:

- Ente Privato (EPV): Airgest S.p.A.

Durata del Progetto:

- durante il triennio (secondo biennio e quinto anno)
- pianificazione tempi insieme all'ente ospitante
- il progetto prevede dei moduli di argomenti da trattare con relative competenze da raggiungere



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del consiglio di classe scelti per la valutazione, gli studenti.

Gli allievi saranno valutati tramite test e/o colloqui.

- **“Traffico Aereo e Logistica Aeroportuale in ambito militare” - PCTO Aer.**
-



Il progetto è inerente la gestione di una base operativa dell'aeronautica militare all'interno di un aeroporto a gestione mista. Nello specifico l'Ente ospitante sarà il 37° Stormo dell'Aeronautica Militare di Birgi (comune di Misiliscemi). Il progetto intende insegnare agli studenti l'importanza degli standard e delle certificazioni del servizio di assistenza al volo per il traffico aereo. Il valore aggiunto sta nella particolarità del contesto: una base dell'aeronautica militare che gestisce il traffico aereo presso un aeroporto a gestione mista (voli civili e militari). La base ha anche una propria operatività declinata secondo gli standard militare. Gli studenti quindi conosceranno ed approfondiranno anche gli aspetti inerenti le attività dell'aeronautica militare intesa come controllo e difesa del territorio.

Modalità:

- presso la struttura ospitante
- possibili incontri presso l'istituto
- durante e fuori l'attività didattica

Soggetti Coinvolti:

- Forze Armate: 37° Stormo dell'Aeronautica Militare

Durata del Progetto:

- durante il triennio (secondo biennio e quinto anno)
- pianificazione tempi insieme all'ente ospitante
- il progetto prevede dei moduli di argomenti da trattare con relative competenze da raggiungere

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Forze Armate: 37° Stormo dell'Aeronautica Militare

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del consiglio di classe scelti per la valutazione, gli studenti.

Gli allievi saranno valutati tramite test e/o colloqui.

● “Aviazione Generale” - PCTO Aer.

Il progetto è inerente alla storia e al presente operativo del Aeroclub Albanese dell'aeroporto Boccadifalco di Palermo. Gli studenti entreranno in contatto ed interagiranno con piloti privati ed istruttori certificati dell'aeronautica da diporto. Inoltre avranno la possibilità di provare l'emozione del volo in un circuito sopra la città.

Modalità:



- presso la struttura ospitante
- durante l'attività didattica

Soggetti Coinvolti:

- Ente Privato (EPV): Club Volo Albanese presso Aeroporto di Boccadifalco (Palermo)

Durata del Progetto:

- Quattro (4) ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del consiglio di classe scelti per la valutazione, gli studenti.

Interazione con l'Ente

● “Controllo del Territorio” - PCTO Aer.

Il progetto è inerente al controllo del territorio a garanzia della sicurezza del cittadino. Nello specifico l'Ente ospitante sarà il IV Reparto Volo Palermo Boccadifalco della Polizia di Stato. Il progetto intende insegnare agli studenti la logistica gestionale di un reparto operativo di elicotteristi della Polizia di Stato impegnato al controllo del territorio a garanzia della legalità e della sicurezza del cittadino. Gli argomenti tratteranno la pianificazione delle missioni operative e di addestramento, la gestione della manutenzione degli elicotteri, l'uso di dispositivi elettronici ed i vari argomenti aeronautici di un reparto operativo.

Modalità:

- presso la struttura ospitante
- durante e fuori l'attività didattica

Soggetti Coinvolti:



- Ente Pubblica amministrazione (EPU AMM): 4° Reparto Volo Polizia di Stato presso Aeroporto di Boccadifalco (Palermo)

Durata del Progetto:

- durante il triennio (secondo biennio e quinto anno): 8h/anno
- pianificazione tempi insieme all'ente ospitante

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

-Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del consiglio di classe scelti per la valutazione, gli studenti

-Interazione con l'Ente

● Startup Your Life ED. FINANZIARIA E IMPRENDITORIALE

Startup Your Life è un programma progettato per sviluppare le competenze finanziarie e imprenditoriali

necessarie per gestire in modo responsabile la propria vita.

I ragazzi impareranno il significato di risparmio, bilancio familiare, investimenti, prevenzione, business plan, ricerca dei finanziatori, e tanto altro...

Soggetti coinvolti

Impresa

Durata progetto

fino a 60 h

Modalità di valutazione prevista

project work di gruppo/classe

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

project work di gruppo/classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sportello d'ascolto "Help"

Consulenza Psicopedagogica finalizzata a ri-orientare alunni in difficoltà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risolvere o attenuare le problematiche psico-socio-relazionali tramite l'ascolto attivo e il dialogo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Centro sportivo scolastico

Aiutare i giovani a vivere i momenti di competizione come verifica di se stessi, creare centri di aggregazione più ampi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prendere coscienza della necessità di rispetto delle regole, considerare la competizione come momento di crescita e a relazionarsi in gruppi ampi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



● Ri-genero e ri-uso a scuola

Il progetto si propone di diffondere la cultura del reimpiego e riutilizzo dell'hardware. Il riuso di hardware dismesso o obsoleto ha diversi benefici come il superamento dello smaltimento. È sicuramente una buona pratica nel quadro della riduzione dell'impatto ambientale da rifiuti elettronici. Il riutilizzo è più efficace in termini di valorizzazione di risorse e il suo consumo energetico è molto più ridotto di quello del riciclaggio. Riutilizzare un'apparecchiatura elettronica, non solo permette di allungarne il ciclo di vita trasferendo il suo valore di uso residuo a nuovi utenti, ma permette anche di tutelare l'ambiente. Un computer rigenerato vede la propria vita allungata grazie alla sua rigenerazione, quindi non è più necessario acquistarne uno nuovo. Ciò significa una riduzione delle risorse estratte dalla terra e di conseguenza verranno generati meno rifiuti elettronici. I rifiuti elettronici sono tra quelli con il maggior tasso di crescita e sono, tra i rifiuti che contengono grande quantità di elementi chimici complessi spesso difficilmente smaltibili. Le stesse tecnologie di riciclaggio di materiali da rifiuto elettronico spesso privilegiano solo alcune frazioni particolarmente pregiate (oro, terre rare, materiali ferrosi), scartando il riciclaggio di materiali di scarso valore, ma che possono essere altamente contaminati. Il riuso e il ricondizionamento, tramite l'utilizzo di software opensource o tramite l'aggiornamento dell'hardware (RAM, SSD...), permettono di garantire anni di vita a macchine ormai obsolete e quindi un riutilizzo anche nelle scuole. Infatti, i pc obsoleti possono essere riutilizzati per realizzare postazioni di lavoro per navigare su internet, leggere la posta elettronica o scrivere dei testi. Un'altra possibilità di riutilizzo potrebbe essere quella di realizzare una rete di terminali. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Acquisire una coscienza ecologica, di rispetto dell'ambiente, fondata sull'eliminazione degli sprechi e la capacità di riutilizzare strumenti informatici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Meccanico
	Multimediale

● Cultura d'impresa

Diffondere nei giovani la cultura d'impresa e lo sviluppo dello spirito imprenditoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze degli alunni in Diritto ed Economia ed acquisire competenze spendibili nelle future attività lavorative.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Trinity

Potenziamento lingua inglese con certificazione Trinity liv: B1- B2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire maggiori competenze linguistiche utili durante il percorso scolastico e titoli spendibili nel mondo del lavoro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Accoglienza

Accompagnare i ragazzi nel passaggio dalla scuola media alla scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzare l'esperienza già vissuta e far percepire la portata del nuovo percorso scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto



Palestra

● Continuità Orientamento

Fornire le informazioni utili per conoscere la proposta educativa, la didattica e l'organizzazione dell'Istituto; guidare gli alunni verso una scelta consapevole dell'indirizzo di studio alla fine del primo biennio e orientare gli studenti delle quinte classi alla scelta del percorso post-diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni la consapevolezza della validità del percorso formativo, al fine di una scegliere responsabilmente il loro futuro universitario o professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Inclusione

Miglioramento dei livelli di inclusione scolastica, della lotta al disagio socio-culturale e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuire la percentuale di dispersione scolastica, creare un ambiente inclusivo in cui tutti gli alunni si sentano valorizzati per le loro peculiarità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● A scuola di Open Coesione

Percorso didattico finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni il senso civico e promuovere la partecipazione attiva alla vita della collettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	sedi dei partner



● Istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio da garantire, necessariamente, tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio e allo svolgimento di un regolare percorso formativo ad alunni con particolari difficoltà alla regolare frequenza scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

domicilio dell'alunno

● DM 934 Orientamento –Conservatorio Scontrino Trapani

DM 934 Orientamento –Conservatorio Scontrino Trapani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Organizzare un'attività sistematica di orientamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Y.E.S.4 Future - Young Europe Strategies for Future- Soggetto Responsabile ETS: Consorzio Solidalia scs onlus

Y.E.S.4 Future - Young Europe Strategies for Future-Soggetto Responsabile ETS: Consorzio Solidalia scs onlus



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Organizzare un'attività sistematica di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Intercultura

Favorire il processo di inclusione di alunni stranieri per annullare le differenze che li caratterizzano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Integrazione degli alunni stranieri e superamento delle barriere linguistiche e socio-culturali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Campionati italiani e internazionali di Informatica**

Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo, nonché sulle competenze professionalizzanti e propedeutiche al successo nel percorso universitario.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Olimpiadi del Problem Solving

Il Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione - promuove per l'anno scolastico 2022-2023, il progetto di informatica "Olimpiadi di Problem Solving" (di seguito OPS), che



promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, rivolto agli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, delle scuole Italiane statali e paritarie sul territorio nazionale ed estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono: stimolare la crescita delle competenze di problem solving; favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo; stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa; valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Giochi matematici del Mediterraneo

Il nostro Istituto partecipa all'edizione 2022/2023 dei Giochi Matematici del Mediterraneo, concorso finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze. I Giochi sono aperti agli alunni delle terze, quarte e quinte classi della scuola primaria, delle prime, seconde e terze classi della scuola secondaria di 1° grado e delle prime, seconde e terze classi della scuola secondaria di 2° grado, frequentanti scuole pubbliche o private italiane o estere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Concorso finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Olimpiadi di Matematica

Il nostro Istituto partecipa all'edizione 2022/2023 delle Olimpiadi di Matematica, concorso finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze. La manifestazione assume rilevanza anche ai fini dell'assegnazione di un premio da parte della Banca d'Italia, che offre ai giovani particolarmente brillanti uno stage all'estero di matematica e di inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il concorso è finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Gare nazionali CAIM e CMN



Gare rivolte agli alunni delle classi quarte per la valorizzazione delle eccellenze di settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

istituto ITTL vincitore della precedente edizione

Aule

Magna

● A vela latina

Avvio alla pratica delle primarie conoscenze marinaresche, e primarie conoscenze veliche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, delle primarie conoscenze marinaresche, e primarie conoscenze veliche, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lega navale (TP)

● **Legger...mente: incontro con l'autore.**

Promuovere e valorizzare la lettura come momento di condivisione dall'alto valore educativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● School's got talent

Offrire agli studenti l'opportunità di esprimere le proprie attitudini, valorizzando competenze scolastiche ed extra- scolastiche in ambito musicale, letterario, artistico, teatrale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



Teatro

● Cittadinanza e costituzione

Introdurre gli allievi alle fonti del diritto e alle basi dell'economia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Alcuni vedono una fine senza speranza, altri una speranza infinita

Momenti di riflessione attraverso le testimonianze per infondere speranza e determinazione per perseguire i propri obiettivi nonostante difficoltà e sofferenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione i alla pace, al rispetto delle differenze, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Progetto DELEA2/B1 para estudiantes "Istituto Cervantes"

Diploma di spagnolo A2-B1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Sereno-variabile: approccio scientifico ai presagi del tempo

Approccio pratico alla meteorologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

- **Stage linguistico Dublino/Regno Unito**
-

Potenziamento della lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Europe direct

PCTO Sviluppo competenze di Educazione Civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Campionati delle Scienze Naturali**

Valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **Contrasto al bullismo e cyberbullismo (sportello studente).**

Prevenire i disagi legati al bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Attività alternative all'insegnamento dell'IRC

La questione riguardante lo svolgimento delle attività alternative all'I.R.C. è stata oggetto di un'informativa dell'U.S.R. Sicilia – Ufficio IV – recante “Indicazioni operative nomina docenti per svolgimento attività alternative all'I.R.C. a.s. 2023/24” in attuazione dell'Accordo tra Repubblica Italia e Santa Sede ratificato con la L. 25/03/1985 n. 121, ribadito dalla C.M. prot. 33071 del 30/11/2022. Nel nostro Istituto vi sono alcuni studenti, che scelgono di non avvalersi dell'IRC per i quali la scuola prevede la possibilità di effettuare delle attività alternative, curate da docenti che dovranno svolgere tali attività al di fuori dell'orario di servizio. Le attività da realizzare saranno formalizzate in un apposito progetto curato dai docenti designati che dovrà prevedere la realizzazione di un prodotto finito da presentare al termine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzazione delle potenzialità degli allievi tramite percorsi individualizzati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ri-genero e ri-uso a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diffondere la cultura del reimpiego e del riutilizzo dell'hardware e far maturare la consapevolezza della necessità dell'uso sostenibile delle risorse e della riduzione degli sprechi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto si propone di diffondere la cultura del reimpiego e riutilizzo dell'hardware. Il riuso di hardware dismesso o obsoleto ha diversi benefici come il superamento dello smaltimento. È sicuramente una buona pratica nel quadro della riduzione dell'impatto ambientale da rifiuti elettronici. Il riutilizzo è più efficace in termini di valorizzazione di risorse e il suo consumo energetico è molto più ridotto di quello del riciclaggio. Riutilizzare un'apparecchiatura elettronica, non solo permette di allungarne il ciclo di vita trasferendo il suo valore di uso residuo a nuovi utenti, ma permette anche di tutelare l'ambiente. Un computer rigenerato vede la propria vita allungata grazie alla sua rigenerazione, quindi non è più necessario acquistarne uno nuovo. Ciò significa una riduzione delle risorse estratte dalla terra e di conseguenza verranno generati meno rifiuti elettronici. I rifiuti elettronici sono tra quelli con il maggior tasso di crescita e sono, tra i rifiuti che contengono grande quantità di elementi chimici complessi spesso difficilmente smaltibili. Le stesse tecnologie di riciclaggio di materiali da rifiuto elettronico spesso privilegiano solo alcune frazioni particolarmente pregiate (oro, terre rare, materiali ferrosi), scartando il riciclaggio di materiali di scarso valore, ma che possono essere altamente contaminati. Il riuso e il ricondizionamento, tramite l'utilizzo di software opensource o tramite l'aggiornamento dell'hardware (RAM, SSD...), permettono di garantire anni di vita a macchine ormai obsolete e quindi un riutilizzo anche nelle scuole. Infatti, i pc obsoleti possono essere riutilizzati per realizzare postazioni di lavoro per navigare su internet, leggere la posta elettronica o scrivere dei testi. Un'altra possibilità di riutilizzo potrebbe essere quella di realizzare una rete di terminali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici: realizzazione sito web
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione dei servizi digitali , il rifacimento del sito web .

Titolo attività: Cablaggio strutturato
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, per facilitare una transizione ecologica e digitale della scuola .

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la segreteria digitale l'istituto prosegue nel processo di dematerializzazione che prevede la progressiva introduzione di documenti e procedure informatiche.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente avrà una propria identità digitale collegata alla GSFE (Google Suite for Education).

Risultati attesi:

- autenticazione e gestione del proprio account, condivisione materiali e comunicazione con docenti e compagni;
- gestione dell'apprendimento con le nuove tecnologie e creazione di prodotti digitali;
- conoscenza dei sistemi che rendono accessibili i contenuti didattici digitali.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti,



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Personale scolastico: docenti e personale ATA.

Rafforzare la formazione i sull'innovazione didattica.

L'attività è rivolta ai docenti e al personale ATA dell'Istituto ed ha l'obiettivo di:

-fornire le conoscenze metodologiche e gli strumenti tecnologici necessari per attuare interventi di didattica digitale integrata ;

-consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica sostenendo l'innovazione metodologica e didattica all'interno dell'Istituto, rendendo quotidiana la didattica digitale e migliorando nel contempo la professionalità dei docenti;

-attivare forme di cooperazione in presenza e a distanza sia tra gli alunni, sia tra alunni e docenti.

-rafforzare la formazione del personale ATA sui prcessi di digitalizzazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

I.T.I. "L.DA VINCI" TRAPANI - TPTF018017

I.T.N. "MARINO TORRE" TRAPANI - TPTH01801P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto dei seguenti indicatori di competenze:

- capacità nell'utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità comunicativa: padronanza della lingua e dei lessici specifici;
- capacità di rielaborazione: analisi, sintesi, capacità di discutere e approfondire i diversi argomenti proposti;
- capacità di collegamento pluridisciplinare.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica, è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: " i Collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della legge 20 Agosto 2019, n.92".

Il coordinatore individuato tra i docenti delle discipline coinvolte, avrà il compito di favorire



l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, e di monitoraggio, ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019).La valutazione si riferisce a quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini , oltre che di valori civici positivi . E' necessario considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina, sia l'acquisizione di conoscenze teoriche, che lo

sviluppo di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza. La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno, e interseca parzialmente anche la valutazione del comportamento. L'attribuzione di un voto sia al termine del I quadrimestre che del II quadrimestre, ha suggerito una divisione del monte ore annuale in due segmenti di 14 e 19 ore, rispettivamente per il I quadrimestre e il quadrimestre.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità,
- Rispetto del regolamento di istituto,
- Partecipazione attiva alle lezioni,
- Collaborazione con insegnanti e compagni,
- Rispetto degli impegni scolastici,
- Provvedimenti disciplinari.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti sei, sette, otto, nove e dieci.

Le valutazioni inferiori a sei della condotta, indipendentemente dalla valutazione riportata nelle altre discipline, sono considerate valutazioni negative che non permettono l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. Vengono attribuite solo se precedute da gravi provvedimenti disciplinari con sospensione dall'attività didattica per un numero di giorni superiore a 15 (D.M.n°5 del 16/01/2009).



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sarà consentito agli alunni il passaggio alla classe successiva ai sensi del Decreto Ministeriale vigente. Si propone di sospendere il giudizio di ammissione all'anno successivo per gli studenti che presentino non più di tre insufficienze, ritenute comunque recuperabili dal Consiglio di classe. Non vengono pertanto ammessi gli alunni con più di tre insufficienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alla relativa O.M.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Riguardo alla scelta del punteggio relativo al credito scolastico per gli studenti delle terze, quarte e quinte classi, fermo restando il limite imposto dalla media dei voti riportati nello scrutinio finale, i criteri sono i seguenti:

- 1) profitto: La mantissa della media dei voti costituirà la base per l'eventuale aggiunta di ulteriori crediti riconosciuti agli alunni
- 2) assiduità della frequenza scolastica:
 - p. 0,50 per assenze inferiori o uguali a 20 giorni
 - p. 0.40 per un numero di assenze da 21 a 30 giorni
- 3) partecipazione attiva a progetti, laboratori, iniziative culturali:
 - p. 0,50 per i progetti (PON, POF, Stage aziendali e/o linguistici organizzati dalla scuola, ECDL e similari)



p. 0,10 per la partecipazione a ogni singola iniziativa preventivamente autorizzata

4) frequenza dell'insegnamento di Religione Cattolica o delle attività alternative:

p. 0,10 per il giudizio SUFFICIENTE

p. 0,20 per il giudizio uguale o superiore a MOLTO

5) credito formativo: p. 0,10. Il credito formativo rappresenta il punteggio che ogni studente può conseguire in seguito alla valutazione della certificazione di un'attività svolta, presso Enti o Associazione accreditate, durante l'anno scolastico e/o nel periodo estivo che lo precede. Anche per gli alunni del biennio la partecipazione alle attività già citate costituisce credito spendibile nel triennio.

Non verrà attribuita alcuna integrazione del credito, anche in presenza dei parametri su specificati, agli alunni:

1. per i quali si rinvia la formulazione del giudizio finale per valutazioni insufficienti in alcune discipline (art. 6 comma 3 dell'O.M. n. 92/07)

2. ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con voto di Consiglio (a maggioranza)

Pertanto a costoro, relativamente alla media riportata, verrà assegnato il punteggio minimo della banda di appartenenza.

Il credito scolastico non potrà comunque superare il punteggio delle tabelle predisposte dal Ministero della pubblica istruzione.

N.B. I punteggi sopra elencati sono, eventualmente, da aggiungere al valore minimo della corrispondente banda di oscillazione del credito.

Valutazione delle competenze di base

Valutazione delle competenze di base

Al termine del primo biennio si procede, alla determinazione dei livelli raggiunti nelle competenze di base inerenti i vari assi culturali come individuati dal DM n. 139 del 22/08/2007 e dal DM n. 9 del 27/01/2010:

- l'asse dei linguaggi, declinato in lingua italiana e lingua straniera (inglese):
- l'asse matematico,
- l'asse scientifico tecnologico dove concorrono le competenze acquisite nell'ambito delle discipline di scienze integrate (fisica, chimica, della Terra, biologia), scienze e tecnologie applicate, tecnologie informatiche, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica,
- l'asse storico sociale dove concorrono le competenze acquisite nell'ambito delle discipline di storia, diritto ed economia, educazione civica, religione e scienze motorie.

I livelli sono determinati per ogni alunno ammesso alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:



Livello base (B) Livello intermedio (I) Livello avanzato (A)

voto = 6 voto = 7 o 8 voto = 9 o 10

$6 \leq \text{media_voti} < 7$ $7 \leq \text{media_voti} \leq 8.5$ $\text{media_voti} > 8.5$

Si assume che il giudizio "MT" in religione incrementi la media voti dell'asse storico sociale di 0.3, il giudizio "ML"

in religione incrementi la media voti dell'asse storico sociale di 0.3 solo se media_voti è inferiore a 7.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano Annuale Inclusione (PAI), così come delineato nel D. Lgs. del 13/04/2017 n. 66 agli articoli 4 e 8, rappresenta la concretizzazione della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del processo di valutazione delle istituzioni scolastiche (art. 6 del DPR 28/03/2013). Esso si esplicita in un documento che riassume una serie di processi pedagogico-didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati e un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso del triennio. L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione. La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli indicatori forniti dal MIUR mostrano che l'Istituto ha attuato diverse azioni per favorire l'inclusione. Esiste una specifica funzione strumentale, un docente con grande competenza ed esperienza di insegnamento, che si occupa di coordinare tutte le attività e gli interventi relativi all'inclusione. Il docente in questione si occupa di redigere in collaborazione con i consigli di classe, le famiglie ed i referenti del SSN, il PEI E PDP specifici per studenti con BES e i PFP, tenuto conto della diagnosi di ciascuno e il raggiungimento degli obiettivi previsti viene monitorato all'interno di ogni CdC, tramite opportune attività di verifica e valutazione (al termine di ogni quadrimestre). Le attività di inclusione sono condotte anche con la piena collaborazione di soggetti esterni, come le associazioni dei genitori. Ogni anno scolastico sono posti a calendario incontri con esperti sul tema dell'inclusione, percorsi formativi specifici per i docenti, attività di sensibilizzazione sui temi della



diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni, studenti e docenti, o anche rivolti alle famiglie. Sono pochissimi gli studenti con nazionalità non italiana e la loro integrazione è pressoché totale e completa. L'individuazione degli studenti meritevoli e di quelli fragili viene effettuata attraverso l'analisi di tutta una serie di dati quali le prove d'ingresso, l'osservazione sistematica degli allievi durante le attività svolte, gli esiti desumibili dalle valutazioni, i risultati delle prove INVALSI. Per tali alunni la scuola progetta percorsi adeguati, volti a garantire il successo formativo di chi si trova in difficoltà e a potenziare le competenze di coloro che si collocano fra le eccellenze. All'interno dei corsi di recupero, che si tengono soprattutto al termine del secondo quadrimestre, si svolgono anche una serie di attività che non sono evidenziate dagli indicatori forniti dal MIUR e che si svolgono nel corso dell'anno scolastico, ad esempio: supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti o sportello didattico, recupero e potenziamento realizzati utilizzando le cattedre di potenziamento, partecipazione a corsi e progetti in orario curricolare o extracurricolare, partecipazione a concorsi e gare ecc. Le pause didattiche suppliscono, quando necessario, alla mancanza dei corsi di recupero. Si ribadisce che i docenti mostrano una generale disponibilità nel supportare e rafforzare gli studenti deboli o potenziare e guidare quelli con buone capacità. Gli esiti delle attività di recupero e potenziamento sono monitorati attraverso le attività di verifica e valutazione che ne costituiscono parte integrante. Si precisa, infine, che si coinvolge l'ASP di Trapani per fornire agli studenti, specialmente a quelli disagiati, un supporto psicologico, ma si fa presente che all'interno della scuola esiste uno sportello di ascolto, con un esperto a disposizione degli alunni più fragili.

Punti di debolezza:

-I docenti curricolari non sempre scelgono di potenziare la loro formazione in merito alle metodologie che favoriscono una didattica inclusiva per cui bisognerebbe lavorare su una maggiore formazione del personale docente sulle tematiche dell'inclusione scolastica. -Necessita' di prevedere un momento di ritorno su strumenti e pratiche didattiche adottate e sulla loro efficacia come base di partenza e archivio di buone pratiche che diventi patrimonio condivisibile tra i docenti dell'Istituto. -E' opportuno cercare delle strategie per superare le difficoltà legate al fatto che le attività di recupero e potenziamento si svolgono, in genere, nel pomeriggio, per cui gli studenti fuori sede possono partecipare soltanto a prezzo di gravi disagi logistici (ad esempio: orario di mezzi di trasporto pubblico per il ritorno molto scomodi). -Per massimizzare l'efficacia educativa della scuola e' necessario che i genitori siano maggiormente coinvolti nella vita scolastica, realizzando con i docenti uno sforzo comune per l'educazione culturale e sociale dei ragazzi. -È necessario aumentare la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, attualmente presenti all'ambito dell'Elettronica e della "Navigazione". Si avverte l'esigenza di valorizzare le eccellenze, anche attraverso l'individuazione sistematica delle svariate possibilità offerte da varie realtà pubbliche e private.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, vista la documentazione degli alunni con disabilità iscritti nella scuola e sentite le famiglie, procede all'assegnazione dei casi ai docenti di Sostegno. Il Docente di Sostegno, dopo un adeguato periodo di osservazione e in collaborazione con i docenti del C.d.c. procede alla redazione del P.E.I., che viene approvato dal G.L.O. entro il 30 Novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico e vi partecipano: i docenti del Consiglio di Classe, i genitori dell'alunno (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), il docente Funzione Strumentale per l'Area dei Bisogni educativi Speciali, il referente dell'ASP e tutte le figure professionali interne ed esterne coinvolte nel processo di formazione e di cura dell'alunno.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola- famiglia. LA FAMIGLIA • Fornisce certificazione sanitaria al momento dell'iscrizione • Partecipa ai PEI • Collabora con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di progettare percorsi educativo-didattici personalizzati

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guiderà l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I Consigli di Classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per gli alunni con Disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti il c.d.c. Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione Sono presenti GRIGLIE DI VALUTAZIONE per alunni con disabilità certificata: 1. PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA CON OBIETTIVI MINIMI 2. PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA CON OBIETTIVI DIFFERENZIATI



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Coinvolgimento nelle attività realizzate dalla scuola per gli alunni delle classi terminali e nei progetti di PCTO



Organizzazione

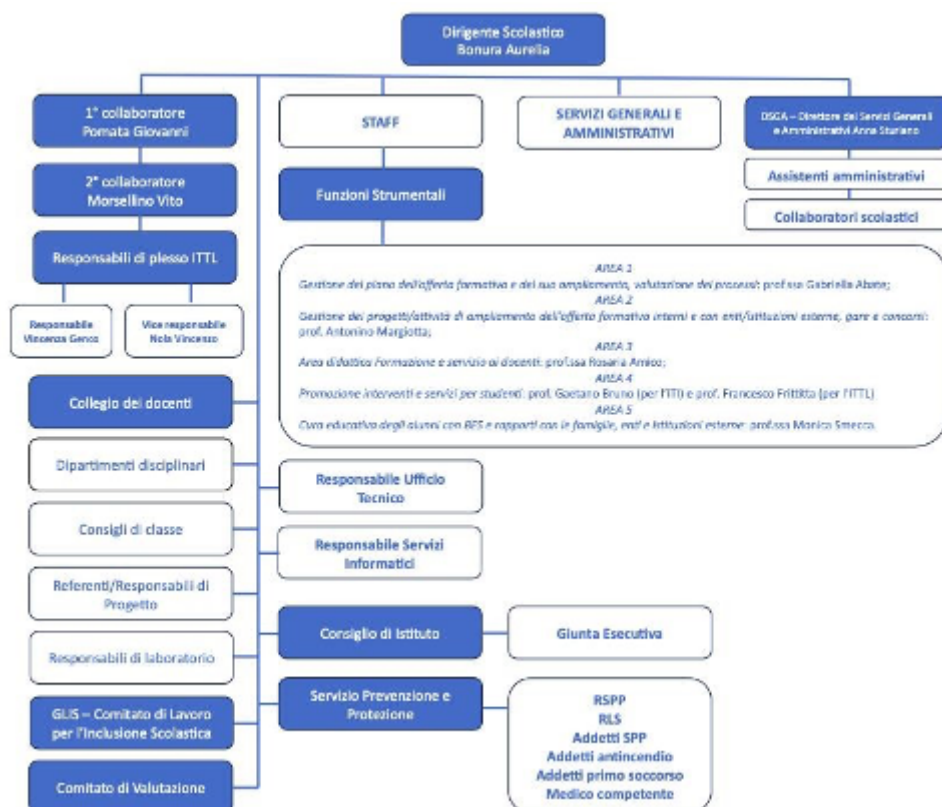
- 3** Aspetti generali
- 4** Modello organizzativo
- 13** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 14** Reti e Convenzioni attivate
- 21** Piano di formazione del personale docente
- 26** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione:

Dall'1 Novembre 2023 all' 1 Novembre 2026 la DS Bonura Aurelia è stata collocata in congedo straordinario per dottorato di ricerca, pertanto è stato conferito un incarico aggiuntivo di reggenza temporanea alla DS Ciotta Margherita dell'IIS "G.B. Amico" fino al 31/08/2024.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire il Dirigente scolastico in sua assenza o impedimento a qualsiasi titolo.
- Rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali.
- Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni.
- Supporto organizzativo al lavoro del Dirigente Scolastico.
- Coordinamento e organizzazione delle attività programmate nel P.T.O.F.
- Coordinamento piano attività docenti: riunioni OO.CC., dipartimenti, esami, incontri scuola famiglia, etc
- Predisposizione circolari
- Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità (criteri P.T.O.F.).
- Gestione del procedimento per l'accoglimento delle istanze relative ai permessi brevi (orari) del personale docente, adottando criteri di efficienza del servizio scolastico ed equità tra il personale medesimo e verifica del recupero dei permessi brevi.
- Supporto del docente incaricato della Funzione strumentale orientamento, PCTO;
- Supporto docenti incaricati della Funzione strumentale per la Prevenzione della dispersione scolastica e cura

2



educativa degli alunni con BES. • Vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente. • Vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (vigilanza e controllo della disciplina da parte degli alunni, ritardi, richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata, ecc). • Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso della palestra, delle aule e dei laboratori. • Segnalazione tempestiva e attuazione di interventi immediati in caso di situazioni di emergenza. • Vigilanza affinché non vi siano violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. • Membro di diritto dello Staff di direzione e della Commissione P.T.O.F. • Supporto Procedure relative alle Elezioni OO.CC. • Componente della Commissione Orario • Componente commissione interculturale • Componente Nucleo Interno di Valutazione. • Componente Commissione formazione classi • Componente GOSP • Componente commissione continuità/orientamento

Funzione strumentale

Coadiuvano il DS attraverso quattro aree di intervento: -Gestione del piano dell'offerta formativa e del suo ampliamento e valutazione dei processi. -Gestione dei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa interni e con enti/istituzioni esterne, gare e concorsi. -Area didattica formazione e servizio ai docenti. - Promozione interventi e servizi per studenti. -

5



	<p>Cura educativa degli alunni con BES e rapporti con le famiglie, enti e istituzioni esterne.</p>	
Capodipartimento	<p>In particolare è compito del Coordinatore del Dipartimento: • Definire le specificità della formazione realizzata da ciascun indirizzo e da ciascuna articolazione in termini di competenze e conoscenze. • Individuare le attività specifiche di ogni indirizzo e comunicarle ai diversi livelli dipartimentali. • Proporre attività di aggiornamento. • Elaborazione e riesame della programmazione di dipartimento con particolare attenzione alla coerenza della stessa con le competenze intermedie e terminali, e all'individuazione degli standard minimi e dei relativi. • Predisporre strumenti di verifica e griglie di valutazione • Proporre gli obiettivi educativi d'Istituto • Proporre progetti culturali da eseguire nelle classi. • Concordare e proporre le attività extrascolastiche inerente al P.T.O.F. e alle singole aree disciplinari. Predisporre l'adozione dei libri di testo.</p>	10
Responsabile di plesso	<p>Responsabile di plesso ITTL • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo e secondo collaboratore. • Effettua un collegamento periodico con la sede centrale. • Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità • Autorizzazione ingressi e uscite alunni; • Supporto organizzativo al lavoro del Dirigente Scolastico. • Coordinamento e organizzazione delle attività programmate nel P.T.O.F. • Verifica dei ritardi del personale, assemblee sindacali o scioperi attraverso la</p>	2



riorganizzazione temporanea del servizio e comunicazione al plesso centrale; • Vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (vigilanza e controllo della disciplina da parte degli alunni e delle norme che regolano il divieto di fumo nei locali scolastici, delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro

- Supporto funzione strumentale supporto studenti per monitoraggio dispersione scolastica e assenze in collaborazione anche con i coordinatori di classe.
- Vigilanza affinché non vi siano violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.
- Segnala tempestivamente le emergenze.
- Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con gli enti esterni.
- Membro di diritto dello Staff di direzione e della Commissione P.T.O.F.
- Componente Nucleo Interno di Valutazione
- Componente Commissione formazione classi
- Componente della Commissione Orario.
- Componente commissione QUALIFORMA
- Componente commissione continuità/orientamento
- Tiene la gestione e la custodia dei beni dello Stato in dotazione al plesso.

Responsabile di laboratorio

Impiego ottimale del/dei laboratorio/i. Eventuale adeguamento del regolamento d'uso dei medesimi. Arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni. Richiesta di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica (in stretto raccordo con

19



	<p>gli uffici del Direttore SGA). Segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali situazioni di rischio. Redazione di una relazione tecnica sulla inutilizzabilità di un bene (per deterioramento, obsolescenza etc.), necessaria al scarico inventariale del bene. Sub-consegnatario dei beni in dotazione al laboratorio, a norma dell'art.27 del D.A. n. 895/2001. Aggiornamento dei beni: elenco inventariale con sommaria descrizione del bene e numero d'inventario. Segnalazione di anomalie nel funzionamento delle macchine e/o di arredi e infissi che necessitino di manutenzione. In caso di guasti (ed in attesa di riparazione) la segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità del laboratorio</p>	
Animatore digitale	<p>Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e nell'ambito delle azioni previste dal P.T.O.F., l'Animatore Digitale ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza, organizzando attività, individuando soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto e lavorando per la diffusione di una cultura digitale condivisa.</p>	1
Team digitale	<p>A supporto dell'Animatore Digitale, Il team Digitale per l'innovazione tecnologica, accompagna l'innovazione didattica e favorire il processo di diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	4



Coordinatore dell'educazione civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;

Coordinatore attività opzionali

Coordina le attività opzionali nel caso in cui gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della IRC ne facciano richiesta.

Responsabile della Progettazione (RDP)

Responsabile della Progettazione (RDP) Il Responsabile della Progettazione ha il compito di coordinare le attività che attengono alla progettazione del servizio formativo dalla fase di pianificazione alla fase di validazione, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei requisiti cogenti e delle parti interessate e, più in generale, dei requisiti del servizio. Il RDP coadiuva il Collegio docenti e i Dipartimenti e fornisce input per garantire che le proposte progettuali rispettino le normative di riferimento e le linee guida. Il RDP analizza i processi correlati alla progettazione per individuare criticità che richiedano una sua modifica.



Fornisce input alle figure di sistema competenti e alla Direzione per il riesame, la verifica e la validazione della progettazione.

Nell'espletamento delle funzioni il RDP si relaziona con il DS e il RSGQ. D'intesa con il DS e/o con il RSGQ redige la pianificazione delle attività del progetto formativo

Responsabile della
funzione R.S.G.Q.

Responsabile della funzione R.S.G.Q. Il RSGQ assicura la corretta gestione di tutte le attività e del controllo della qualità all'interno delle Direzioni per assicurare la soddisfazione dell'Utenza e dei clienti e la conformità del SGQ agli obiettivi definiti. Al RSGQ sono affidate le seguenti mansioni: • assicurare che il SGQ sia attuato correttamente e che la sua esecuzione sia controllata e mantenuta efficace; • mantenere informato il RISGQ e le Direzioni sull'andamento del SGQ; • elaborare la documentazione del SGQ in collaborazione con i responsabili delle funzioni interessate; • integrare, modificare e mantenere aggiornata la documentazione del SGQ ed assicurarsi che la documentazione, con i relativi aggiornamenti e modifiche, sia rintracciabile e disponibile per tutto il personale; • raccogliere ed elaborare i dati necessari per la realizzazione del Riesame del Sistema da parte della direzione; • assicurare la corretta gestione delle non conformità e/o dei reclami, sottoponendole alla direzione e al RISGQ periodicamente e nel corso del riesame del SGQ; • definire le attività operative necessarie a garantire lo svolgimento degli audit interni programmati dalla DGOSV predisponendo la necessaria documentazione; • supportare le Direzioni e il RISGQ nella

1



definizione di fabbisogni formativi in materia di qualità e verificare i feed-back delle attività formative attivate o alle quali si è partecipato • gestire i dati provenienti dalle attività di monitoraggio e sorveglianza sottoponendoli alla Direzioni in sede di riesame; • valutare, in collaborazione con il RISGQ, l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione • effettuare, in collaborazione con il DSGA, la qualificazione e il monitoraggio dei Fornitori;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A020 - FISICA	Attività di insegnamento, potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---------------	--	---

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento, potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Supporto organizzativo alla gestione della scuola Impiegato in attività di:	1
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione

attività di recupero e potenziamento- supporto
organizzativo

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE

GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A050 - SCIENZE

NATURALI, CHIMICHE E

BIOLOGICHE

Attività di insegnamento, potenziamento e
recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio Tecnico

Ufficio tecnico L'ufficio tecnico ha il compito di "sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori ai fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell' ambiente ". La sua funzione è importante per la parte che riguarda la cura dei laboratori e gli acquisti funzionali alla didattica laboratoriale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re12.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola sicura

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: POLO ICT Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Ambito territoriale 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Siamo tutti sulla stessa barca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Scuola domani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formiamoci

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Differenziamoci

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituti nautici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Istituti aeronautici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Conservatorio di musica Trapani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione per la formazione e l'orientamento nei percorsi PCTO con Capitaneria di porto**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Capitaneria di porto di Trapani si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli alunni delle due quinte classi capitani in alternanza scuola lavoro su proposta di I.S. "L.da Vinci - M.Torre". Gli alunni saranno suddivisi in gruppi da 5/6 alunni per ciascuna attività proposta e concordata.



Denominazione della rete: **Convenzione per la formazione e l'orientamento nei percorsi PCTO con l'Associazione "Vela Latina , in collaborazione con lega Navale sez. Marsala.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione "Vela Latina , in collaborazione con lega Navale sez. Marsala, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli alunni delle classi terze classi capitani in alternanza scuola lavoro su proposta di I.S. "L.da Vinci - M.Torre", secondo le modalità indicata dal progetto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di orientamento

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento; uso del computer come strumento di didattica; uso consapevole del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche innovative.

Uso delle strategie didattiche innovative e dei nuovi linguaggi; progettazione e valutazione per competenze; aggiornamento disciplinare ed elaborazione curricolo verticale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contrasto al disagio giovanile e alla dispersione scolastica

Attivazione di percorsi formativi per: -conoscere e gestire le problematiche legate agli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; -acquisire le competenze socio-relazionali per valorizzare le peculiarità di ciascun alunno così da promuovere l'inclusione e contrastare la dispersione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze lingua inglese e metodologia CLIL

Corsi di lingua inglese volti alla certificazione dei livelli A2 e B1; metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sistema gestione qualità ITTL-CMN, CAIM

- Formazione sulla progettazione didattica e sulle registrazioni nel SGP Piattaforma Formazione SIDI;
- Sistema Gestione Qualità secondo norme UNI EN ISO 9001:2015 piattaforma SIDI • Formazione per migliorare le modalità di registrazione per tracciabilità dei registri docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Libri-amo-ci

Lettura ad alta voce e life-skills

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lo Steam a supporto della



didattica

Corsi di formazione sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

• Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali,

Descrizione dell'attività di formazione

Tutela privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

• Sviluppo delle competenze informatiche e applicazione di specifici software per la gestione amministrativa della scuola.

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola